



Croce Rossa Italiana
Comitato di Pesaro

BILANCIO SOCIALE

2025

1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
1.1 FORMA GIURIDICA	5
1.2 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	5
1.3 VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE	6
1.4 ATTIVITÀ STATUARIE	7
2 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
2.1 COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA.....	10
2.1.1 GIOVANI.....	11
2.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ	11
2.2.1 SINDACO REVISORE	12
2.2.2 CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE	12
2.2.3 WHISTLEBLOWING	13
2.3 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER.....	13
2.3.1 I SOSTENITORI	13
2.3.2 ASSEMBLEE DEI SOCI.....	13
2.4 BENEFICIARI	14
3 PERSONALE DIPENDENTE.....	14
3.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	14
4 OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
4.1 LE ATTIVITÀ SOCIALI	16
4.1.1 CIBO PER TUTTI.....	16
4.1.2 UNITÀ DI STRADA	17
4.1.3 TRASPORTI SOCIALI	18
4.1.4 ANIMAZIONE NELLE CASE DI RIPOSO.....	18
4.1.5 PRONTO SOCCORSO	18
4.1.6 SERVIZIO LAVANDERIA.....	19
4.2 TRASPORTI SANITARI.....	19
4.3 I SERVIZI ESTIVI.....	19
4.3.1 OPSA	20
4.3.2 CRI IN BICI	20
4.4 PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA	20
4.4.1 CINOFILI	21
4.4.2 TRASPORTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA.....	22
5 DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO	23
6 PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA.....	23
6.1 ADOTTA UN DAE	23
6.2 CORSI ALLA POPOLAZIONE.....	24
6.3 AMBULANZA DEI DESIDERI	24
7 EVENTI.....	24
7.1 OPEN DAY	25
7.2 PROGETTO REC.....	25
7.3 PROGETTO RADICI	25
8 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICO FINANZIARIA.....	26
8.1 RACCOLTA FONDI	26
8.2 5X1000.....	27

METODOLOGIA ADOTTATA

Il presente documento è redatto dalla Croce Rossa Italiana – Comitato di Pesaro O.D.V. Allegato al Bilancio al 31/12/2025 ed alla relazione di missione, secondo quanto disposto dal Regolamento di Contabilità della Croce Rossa Italiana del 30 novembre 2019, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'Associazione della Croce Rossa italiana – Comitato di Pesaro e sui risultati ottenuti.

La stesura del presente bilancio è avvenuta seguendo le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017. Le precedenti edizioni sono consultabili nella sezione dedicata del sito: www.cripesaro.org/comitato-trasparente/.

Il bilancio sociale può essere definito come *“uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione”*. Ciò al fine di fornire a terzi, in modo trasparente, gli obiettivi perseguiti nel rispetto dei valori, della mission di Croce Rossa e dei bisogni della popolazione.

Rispetta, nella sua stesura, i principi di chiarezza, veridicità e trasparenza, e funge come consolidazione della credibilità e reputazione dell'Associazione.

Pertanto il bilancio sociale ha **valenza comunicativa**, rendendo noto ai propri Soci e sostenitori le azioni intraprese, ed una **valenza organizzativa**, poiché il processo di riflessione per la redazione di tale documento permette un processo critico sul modo di essere e di operare dell'Associazione. In sintesi, è uno *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'Organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”*.

La stesura dei suoi contenuti ed i principi di redazione hanno seguito quanto segue:

- **rilevanza:** sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **completezza:** sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'attività dell'ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali;
- **trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali sono quelli di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato;
- **veridicità e verificabilità:** sono riportate le fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; autonomia delle terze parti: autonomia ed indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti;

- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti sono indicate a trattare specifici punti del bilancio, ad essi è garantita la più completa autonomia ed indipendenza di giudizio.

Soggetti coinvolti nella stesura:

- Ufficio Sviluppo: per l'elaborazione e stesura del bilancio sociale;
- Consiglio Direttivo ed assemblea dei Soci: per controllo e approvazione del testo redatto;
- Sindaco Revisore.

I dati relativi al numero dei Soci e Volontari del Comitato di Pesaro sono stati ricavati da GAIA ("Gestione Avanzata ed Integrata dell'Anagrafica"), piattaforma della Croce Rossa Italiana utilizzata per le anagrafiche dei componenti CRI.

Tutti i dati inerenti ai servizi, invece, sono stati ricavati dal gestionale fornito da Zucchetti, che prevede un metodo di registrazione delle presenze.

Ad ogni persona presente in anagrafica è associato un badge virtuale presente sullo smartphone di ciascun individuo. Il volontario/dipendente timbra la propria presenza accedendo all'applicazione dedicata e confermando l'orario di inizio e fine attività. Per i volontari è obbligatorio anche inserire un codice servizio che identifica l'attività in cui è impegnato.

E' importante sottolineare che per il personale volontario, particolarmente eterogeneo per età, competenze informatiche e predisposizione all'uso di strumenti "tecnologici", tale utilizzo può aver comportato in taluni casi omesse timbrature o timbrature errate. Per quanto possibile, in fase di analisi dei dati, si è cercato di ripulire eventuali errori.

Le fasi in cui si è articolato il percorso di rendicontazione sociale hanno previsto:

- **Organizzazione del lavoro:** si è individuata una struttura interna di gestione del processo e tempistiche;
- **Raccolta dei dati:** esportazione dei dati dal gestionale di Zucchetti.
- **Fase di analisi:** elaborazione delle informazioni e dei risultati conseguiti attraverso le attività del Comitato di Pesaro;
- **Fase di redazione del bilancio sociale;**
- **Fase di approvazione:** da parte del Sindaco Revisore e dell'assemblea dei Soci;
- **Fase di pubblicazione:** il bilancio viene reso disponibile in formato elettronico presso il sito internet dell'Associazione alla pagina www.cripesar.org/comitato-trasparente/.

Il presente Bilancio Sociale si riferisce alle attività del Comitato di Pesaro della Croce Rossa italiana e prende in esame il periodo **01/01/2025 - 31/12/2025**.

1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Ente: Croce Rossa Italiana – Comitato di Pesaro O.D.V.

Codice Fiscale: 02531980411

Sede Legale: Via Saffi, 8 – 61122 Pesaro (PU)

Sede Operativa: Via Gradara, 2 – 61121 Pesaro (PU)

La Croce Rossa Italiana - Comitato di Pesaro è un Ente del Terzo settore, regolarmente iscritto al RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la cui implementazione a sostituito l'iscrizione nei registri regionali delle organizzazioni di volontariato.

Il Comitato di Pesaro è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana organizzata sotto forma di Rete Associativa Nazionale. Essa opera su tutto il territorio italiano in maniera ramificata e capillare, ispirandosi nelle sue attività al principio di sussidiarietà, che si articola in:

Comitato Nazionale: definisce la missione e la politica della Croce Rossa Italiana, elabora la struttura e la cultura necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Comitati Regionali: Svolgono azioni di controllo e coordinamento all'interno delle rispettive aree geografiche di competenza.

Comitati sul territorio: sono il nucleo essenziale della Croce Rossa Italiana e consentono a quest'ultima di estendere le attività su tutto il territorio nazionale.

1.1 FORMA GIURIDICA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, e pertanto anche il Comitato di Pesaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del D.lgs.178/12 così come modificato dall'art. 99 del D.lgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) è "persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il codice del Terzo Settore di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e che "L'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica". Sono fatte salve le norme di cui al D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e al DPR 15 marzo 2010 n. 90 che disciplinano l'espletamento dei compiti propri dei Corpi CRI Ausiliari delle Forze Armate.

La costituzione della Croce Rossa Italiana quale persona giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1, c. 1 del D.lgs.178/2012 è stata formalizzata con atto a Ministero Notaio repertorio n. 3132, raccolta n. 2134, stipulato in data 29 dicembre 2015, registrato a Roma 4 con numero 50, Serie 1T, in data 4 gennaio 2016. La Croce Rossa Italiana gode, nei confronti dei poteri pubblici, di un'autonomia tale da permetterle di adempiere alla propria missione e di agire in ogni circostanza secondo i Principi Fondamentali del Movimento. I poteri pubblici rispettano in ogni circostanza l'osservanza della Croce Rossa Italiana ai Principi Fondamentali.

La Croce Rossa Italiana è l'unica associazione, nell'ambito del territorio nazionale e a prescindere dagli usi previsti per la protezione dei servizi sanitari, autorizzata a utilizzare l'emblema, come previsto e riconosciuto dalle Convenzioni di Ginevra, dai successivi Protocolli aggiuntivi, dallo statuto, nonché dalle risoluzioni e decisioni degli organi del Movimento.

In seguito al decreto legislativo di riorganizzazione della Croce Rossa Italiana (previsto dalla legge 125/2013, che ha modificato il D.L. 178/2012) i Comitati territoriali hanno dapprima assunto la forma di Associazioni di promozione sociale, per passare poi, con ulteriore adeguamento di statuto avvenuto a ottobre 2019, alla forma di **Organizzazione di volontariato (ODV)**.

Il regime fiscale dell'organizzazione è sancito dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 112/2017) che delinea anche il regime tributario previsto.

1.2 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Le aree di competenza, individuate da Statuto per lo svolgimento delle attività del Comitato di Pesaro, sono rappresentate da quattro Comuni nella provincia di Pesaro-Urbino:

- Pesaro;
- Gabicce Mare;
- Gradara;
- Mombaroccio.

1.3 VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La Croce Rossa italiana – Comitato di Pesaro, opera con l'obiettivo di prevenire ed alleviare le sofferenze umane in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento ed alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace (art. 6 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana).

Il suo operato è costituito *“nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana, e ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire.”*

Per il conseguimento di questo obiettivo l'azione della CRI è guidata dai sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità.

Adottati nella 20ª Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della Croce Rossa Italiana e di ogni suo volontario e aderente.

A fianco dei sette principi è stato adottato il **Codice etico e di buona condotta**.

Un codice di comportamento al quale hanno l'obbligo di attenersi e conformarsi coloro che, a qualsiasi titolo, fanno parte dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e agiscono in essa, con l'obiettivo di promuovere la dignità delle persone in ogni luogo.

Qualsiasi azione non può dunque prescindere dal rispondere positivamente alle seguenti domande: È quest'azione in accordo con i Principi Fondamentali e con il Codice di condotta? È quest'azione conforme alle politiche, procedure e linee guida? È questa azione lecita secondo le leggi del paese in cui sono? Quest'azione mette in luce positivamente, o almeno non negativamente, me e la Croce Rossa Italiana? Esiste un'azione alternativa per cui io possa rispondere “sì” per ognuna di queste domande?

Il codice etico è finalizzato a garantire procedure e comportamenti volti a prevenire attività illegittime o illecite, a migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza dell'azione amministrativa e la qualità della regolazione, a soddisfare i bisogni della collettività, informando la stessa dei comportamenti che può attendersi da chiunque opera per conto della Croce Rossa Italiana.

Il campo di attività del Comitato è il settore socio-sanitario, fornendo servizi direttamente o autonomamente ai beneficiari finali, attraverso attività organizzate ed erogate dal Comitato stesso, oppure agendo in regime di convenzione per l'erogazione di servizi in carico al SSN o agli Enti Locali. I beneficiari primari e secondari sono quindi persone con problemi di salute, anziani, indigenti, persone con disabilità psico-fisiche, bisognosi di un trasporto sanitario o di soccorso, o di beni di prima necessità.

Una più ampia descrizione dei beneficiari è stata ricompresa nell'analisi degli stakeholder.

Tuttavia per meglio spiegare e comprendere l'azione di Croce Rossa Italiana e dunque del Comitato di Pesaro è necessario riferirsi alla **Strategia 2030**, che delinea in 7 punti gli obiettivi futuri dell'associazione e le modalità con le quali si intende raggiungerli.

- **ORGANIZZAZIONE:** Adempiere al mandato umanitario della croce rossa italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.
- **VOLONTARI:** responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.
- **PRINCIPI E VALORI:** promuovere e diffondere i principi fondamentali della croce rossa e della mezzaluna rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.

- **SALUTE:** tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.
- **INCLUSIONE SOCIALE:** promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità.
- **EMERGENZE:** rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.
- **COOPERAZIONE:** cooperare attivamente con il movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.

1.4 ATTIVITÀ STATUARIE

In riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017, ed all' art. 7 dello Statuto del Comitato di Pesaro, le attività statuarie hanno l'obiettivo di prevenire ed alleviare le sofferenze, in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica. Contribuire al mantenimento ed alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere tale obiettivo si propone di:

- intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra ed ai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo alle attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
- operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritto di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;
- cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della croce rossa e della mezzaluna rossa;
- Partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni a livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territoriali sovraordinati.

Inoltre il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, esercita nell'ambito del proprio territorio di competenza (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 4 del decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178) le seguenti attività d'interesse pubblico:

- organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri nonché il Ministero della difesa in caso di impieghi di carattere ausiliario delle Forze Armate, secondo le regole determinate dal Movimento;
- agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

Inoltre il Comitato ha stretto sinergie e collaborazioni con soggetti, istituzionali e non, al fine di realizzare attività progettuali e meglio perseguire i propri scopi statutari.

Legami rilevanti sono in essere con:

- Ministero della Giustizia. In forza della Convenzione siglata a livello nazionale da Croce Rossa Italiana, il Comitato figura tra le associazioni disponibili ad accogliere persone imputate ammesse alla sospensione del procedimento con messa alla prova (LPU).
- Prefettura di Pesaro e Urbino. Il Comitato di Pesaro collabora, in virtù di un protocollo di collaborazione, in caso di ricerca per persone scomparse, ed in generale per la gestione di emergenze di rilevanza pubblica, in sinergia con le Forze dell'Ordine e i VV.FF e tutti gli organi preposti.
- Comune di Pesaro. Il Protocollo d'Intesa firmato l'8 Settembre 2021 è finalizzato a potenziare le attività di sostegno sociale e materiale, realizzando interventi coordinati tra i soggetti firmatari. L'obiettivo è il contrasto alla povertà e fragilità sociale, promuovendo attività finalizzate alla sicurezza e all'inclusione. Tra le varie attività di collaborazione con il Comune è presente anche il progetto "Pesaro Città Cardioprotetta" (<https://sites.google.com/cripesaro.org/adotta-un-dae/home>).
- Ambito Territoriale Sociale n.1. L'Ambito Territoriale Sociale (ATS) n. 1 di Pesaro è uno strumento tecnico finalizzato all'organizzazione e gestione di attività integrate a livello sovracomunale, in particolare coordinando servizi alla persona e alle famiglie. Il Comitato partecipa agli incontri di rete nel settore delle povertà estreme ed implementa progetti condivisi con l'ambito e i partner.
- AST. Dal 1 Gennaio 2023, a seguito della riforma sanitaria della Regione Marche, l'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord e l'ASUR si sono incorporate, formando la nuova Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro e Urbino (AST). Attraverso apposita convenzione il Comitato di Pesaro fornisce personale (autisti-soccorritori, soccorritori) e mezzi per l'espletamento del servizio di emergenza-urgenza territoriale, oltre ad effettuare i trasporti di pazienti per visite o prestazioni sanitarie sul territorio. Si occupa anche del trasporto sangue ed emoderivati, oltre altre a organi ed equipe in sinergia con il Centro Regionale trapianti Marche.
- Associazione Vicolocorto. Vicolocorto si occupa di educazione, progettazione europea e mobilità internazionale per giovani e adulti. Da anni il Comitato collabora nell'ambito del programma di servizio di volontariato europeo (ora denominato Corpo Europeo di Solidarietà) gestito dalla Commissione europea.
- Coop Alleanza 3.0. Collaboriamo con la cooperativa durante le giornate di colletta alimentare, volte a sostenere il servizio di distribuzione alimentare denominato "cibo per tutti"
- Casa di riposo "Casa Padre Damiani", RSA "S. Colomba – Casa Roverella". Da anni il Comitato porta avanti una attività di animazione nelle case di riposo. In seguito all'emergenza Covid e relativa sospensione delle attività è stato inoltre attivato un progetto per combattere l'isolamento degli ospiti, prevedendo attività di apprendimento digitale e creativo oltre che di ascolto.
- Associazione Caritas. Viene mantenuto un rapporto di costante collaborazione e sinergia per affrontare in maniera più efficace le problematiche relative alla povertà estrema.

Il Comitato è dotato anche della "Carta dei Servizi". Uno strumento di classificazione e nomenclatura dei servizi e delle attività svolte, che è possibile visionare su www.cripesar.org/comitato-trasparente/

2 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

2.1 COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

I Soci (volontari) sono persone fisiche che hanno compiuto i 14 anni di età e che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo i regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI. Essi entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione, organizzato in sede locale e nel rispetto della normativa nazionale, che stabilisce altresì anche l'ammontare della quota associativa annuale. Possono eleggere gli organi statutariamente previsti.

Ai volontari non è corrisposto alcun compenso o retribuzione o indennità di carica.

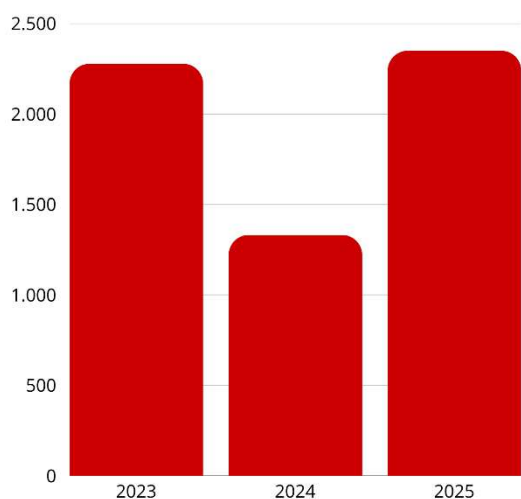
I **Volontari** della Croce Rossa di Pesaro sono **345** (il numero sale a 418 se si comprendono anche gli estesi).

Uomini e donne sono equamente rappresentati e dunque non si presenta una differenza significativa di genere. La maggior parte dei volontari rientra nelle fasce d'età tra i 25 ed i 50 anni.

Nonostante le differenti attività svolte, che non sempre riguardano l'emergenza sanitaria, ogni volontario possiede una formazione di base in materia di primo soccorso ed è in grado di rispondere alle varie necessità che si potrebbero incontrare durante i servizi. Le attività di formazione e di aggiornamento sono varie e differenti, a seconda della "tipologia" di servizi che si desidera svolgere.

La formazione dei volontari nel 2025 ha interessato 293 persone, e previsto:

- corso base per Volontari CRI (30 discenti);
- corso per esecutore BLS Laico adulto e pediatrico (10 discenti);
- corso per di Aggiornamento in BLS Sanitario (86 discenti);
- corso Operatore Soccorso in Ambulanza (17 discenti);
- Percorso Gioventù (39 discenti);
- corso per Operatore CRI del gioco di ruolo Raid Cross (15 discenti);
- corso per Operatore CRI di attività di Emergenza (29 discenti);
- corso di Aggiornamento per Operatore CRI di Attività di Emergenza (30 discenti);
- corso Operatore Cinofilo (37 discenti) – corso a livello regionale;
- corso di Informazione e Formazione in materia di Salute e Sicurezza per Volontari CRI On Line A-SICCOL - formazione asincrona propedeutica a tutti i componenti CRI, per l'ottenimento di attestati di secondo livello.



Sono state svolte un totale di **2.350,03 ore di formazione e/o aggiornamento**, un dato in risalita rispetto all'anno precedente.

2.1.1 GIOVANI

Il gruppo dei Giovani rappresenta volontari di età tra i 14 ed i 31 anni, facenti parte di un gruppo di volontari che coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di attività e progetti che si caratterizzano per la metodologia della peer-education, basata su un approccio tra pari. Per questo molte delle loro attività sono rivolte alla parte più giovane della popolazione, comunicando con lo stesso linguaggio che distingue le varie generazioni.

Nonostante nel portale “Gaia” della Croce Rossa Italiana siano presenti numerosi volontari che rientrano nella categoria dei “giovani”, non tutti svolgono questa tipologia di servizio. Le motivazioni ricavate dai colloqui con alcuni di essi sono il maggiore interesse per altre tipologie di servizio che si possono svolgere all’interno del Comitato.

N° VOLONTARI	ORE VOLONTARIATO
93	933,75

Tra le attività svolte dai ragazzi, indirizzate alla popolazione più giovane, ci sono:

- Progetto 8-13 (4 incontri): progetto che non punta solo a trasmettere nozioni, ma a sviluppare l'empatia e il senso di responsabilità verso la propria comunità. È un modo per far crescere i ragazzi che ancora non hanno l'età per diventare Volontari, in un ambiente sano, stimolando la socializzazione e il lavoro di squadra;
- Campo formativo (6/7/8 dicembre);
- Baby Baia: presenza dei giovani con attività per i più piccoli;
- Open day (18 ottobre): presentazione delle attività dei giovani alla popolazione;
- Educazione stradale (2 appuntamenti): attività finalizzata a ridurre i comportamenti a rischio e prevenire l'uso di sostanze;
- Love Red (3 appuntamenti): attività di educazione sessuale, per parlare di consapevolezza delle malattie sessualmente trasmissibili, ma anche di contraccezione e relazioni;
- Attività nelle scuole Bramante, Mamiani e Manzoni: i giovani hanno organizzato appuntamenti formativi per l'educazione stradale, sessuale e drrcca (Riduzione dei Rischi da Disastro e Adattamento ai Cambiamenti Climatici) durante tutto l'anno;

Oltre alle attività formative, il gruppo giovani si è occupato anche del rifacimento, arredamento ed abbellimento della terrazza comune presso la sede operativa.

2.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai seguenti principi: sussidiarietà, democrazia, elettività delle cariche associative, separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo delle funzioni operative, autonomia degli organi territoriali, efficacia, efficienza, economicità.

La CRI si articola su una struttura territoriale a livelli, e le realtà locali raffigurano il cuore dell'Associazione, permettendo l'espletamento dei servizi in coordinamento con anche i Comitati Regionali.

All'interno del Comitato Locale, che è comunque dotato di autonomia ed è soggetto giuridico autonomo, operano gli organi sociali locali:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;

- Sindaco Revisore.

Nella struttura interna del Comitato sono poi individuate figure di riferimento ai vari servizi, che possono essere consultate su www.cripesar.org/il-comitato/.

Ispettrice del Corpo delle infermiere Volontarie: **Anastasia Licata**.

Direttore: **Benjamin Gunsch**, in carica dal 23 Marzo 2016. I suoi incarichi sono amministrativi, economici, organizzativi e di gestione del personale dipendente. Il Direttore può avvalersi di collaboratori a cui conferisce formale delega che deve essere comunicata per la presa d'atto al Consiglio Direttivo.

Consulenti esterni:

- **Gaia Brusciotti** – Avvocato
- **Giampaolo Marinelli**– Commercialista
- **Studio Nucci** – Consulente del lavoro
- **Vittorio Gemmellaro** – Direttore sanitario
- **Claudio Gili** – Medico competente

Organo di controllo: **Marco Eusepi**

Sindaco Revisore: **Marco Eusepi**

2.2.1 SINDACO REVISORE

La nomina del Sindaco Revisore avviene a cura dell'Assemblea dei Soci, sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il suo ruolo prevede il controllo sulla gestione del Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità.

All'interno del Comitato di Pesaro questa carica è svolta da **Eusepi Marco**, Dottore Commercialista, iscritto al registro dei revisori legali al n. 180106 in data 11/07/2018.

Il rinnovo della sua nomina è avvenuta in data 21 dicembre 2023.

INCARICO	TOTALE COMPENSO
ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	1.500,00 €
ORGANO DI CONTROLLO	2.000,00 €

2.2.2 CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

Secondo lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci volontari del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio, devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.

A seguito delle elezioni tenutesi il 19/05/2024 (entrati in carica il 24/05/2024 con verbale di proclamazione dell'ufficio elettorale regionale Marche), seguendo il Regolamento che disciplina lo svolgimento del procedimento delle elezioni delle cariche associative dei Comitati Locali della Croce Rossa Italiana, il Consiglio Direttivo del Comitato di Pesaro è composto da:

- Presidente e Legale Rappresentante del Comitato: **Davide lombardi**;
- Vice Presidente: **Federica Marchionni**;
- Consigliere giovane: **Giovanni Fraternali Grilli**;
- Consigliere: **Serena Bravi**
- Consigliere: **Fabio Gabbani**

Il Consiglio Direttivo ha svolto 4 riunioni nel 2025, secondo le linee guida previste dalla Croce Rossa Italiana, e non percepisce alcuna forma di emolumento.

2.2.3 WHISTLEBLOWING

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la legge n. 179 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”, che mira ad incentivare la collaborazione dei lavoratori per favorire l’emersione dei fenomeni corruttivi all’interno di enti pubblici e privati, recependo l’invito, rivolto all’Italia da alcuni organismi internazionali impegnati sul fronte anticorruzione, a rafforzare l’azione di prevenzione e contrasto di questo fenomeno, anche con la previsione di sistemi che consentono ai lavoratori di segnalare in condizioni di sicurezza gli eventuali illeciti di cui vengono a conoscenza. Il quadro normativo è stato ulteriormente arricchito dall’emanazione del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (pubblicato in G.U. il 15/3/2023), con cui il legislatore nazionale ha dato attuazione alla Direttiva UE n. 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Tale disciplina ha effetto a decorrere dal 15/7/2023.

In osservanza di quanto sopra, il Comitato di Pesaro si è dotato di un sistema di gestione delle segnalazioni, anche in forma anonima. Lo strumento utilizzato è GlobaLeaks, un software open-source gratuito sviluppato dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali. La piattaforma è accessibile all’indirizzo <https://whistleblowing.cripesaro.org/#/> ed è disponibile una pagina informativa sul sito del Comitato all’indirizzo www.cripesaro.org/whistleblowing/

Nel 2025 non sono state ricevute segnalazioni.

2.3 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholders sono soggetti che direttamente o indirettamente sono coinvolti nelle attività dell’Associazione. La rete di stakeholder del Comitato di Pesaro si estende in modo capillare sul territorio e comprende:

- Volontari
- Beneficiari Primari: gli utenti dei servizi.
- Beneficiari Secondari: i familiari degli utenti e i cittadini della città di Pesaro.
- Partner: le strutture socio-sanitarie, le istituzioni locali, le strutture sportive, altre organizzazioni di volontariato e del settore terziario.

Ogni stakeholder partecipa e si relaziona in modo diverso con il Comitato di Pesaro, a seconda degli interessi di riferimento.

2.3.1 I SOSTENITORI

I Sostenitori sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico, stabilito a livello nazionale, a sostegno dell’azione associativa.

I Sostenitori non hanno diritto o dovere sociale, né alcun tipo di potere di gestione o di rappresentanza, costituendo un titolo onorifico a carattere non obbligatorio.

Al 31 dicembre 2025, la CRI di Pesaro contava 37 Sostenitori.

2.3.2 ASSEMBLEE DEI SOCI

L’assemblea dei Soci è l’organo collegiale deliberativo dell’Associazione ed è costituita da tutti i Volontari iscritti presso il Comitato.

Le competenze assembleari sono divise tra quelle spettanti all'assemblea ordinaria e quelle tipiche dell'assemblea straordinaria, a seconda delle materie che devono essere decise ed approvate. L'assemblea è composta in entrambi i casi dagli stessi soggetti Sostenitori dell'Associazione, differiscono solo le regole di convocazione in base alla modalità (se ordinaria o straordinaria). Il Comitato di Pesaro segue, per lo svolgimento delle assemblee, il *“Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi”* disposto dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.

Nel 2025 si sono svolte 2 assemblee dei Soci:

- 22 Aprile 2025: 22 partecipanti
Sede Operativa in Via Gradara 2, Pesaro (PU);
- 18 Dicembre 2025: 63 partecipanti
Via dell'Acquedotto snc, Pesaro (PU).

2.4 BENEFICIARI

I beneficiari primari e secondari sono persone con problemi di salute, persone anziane, indigenti, persone con disabilità psico-fisiche, in bisogno di trasporto sanitario o di soccorso, e di beni di prima necessità. Alcune di queste fanno parte di categorie di beneficiari particolarmente vulnerabili, anche data dalla difficoltà di esprimere i propri bisogni. Inoltre, molti beneficiari spesso non hanno alternative, e ciò può renderli meno inclini ad esprimere il proprio parere sulla qualità dei servizi e sui propri bisogni. Sebbene il Comitato abbia sviluppato nel tempo alcuni strumenti di controllo della qualità dei servizi, questi non sono sempre accessibili ai beneficiari, e si rimanda spesso alla responsabilità e sensibilità dei singoli volontari. Dato lo sviluppo delle attività negli anni recenti, e un conseguente allargamento del bacino di utenti dei propri servizi, aumenta l'impatto delle proprie attività e la necessità di mettere a punto sistemi di controllo che tengano conto delle specifiche vulnerabilità dei beneficiari.

3 PERSONALE DIPENDENTE

Il Comitato di Pesaro, nel 2025, si è avvalso della forza lavoro in media di **79,25 dipendenti**, e composti (in tutto il 2025) dal 76,24% di uomini e 23,76% di donne.

Il tasso di turnover ha visto 1 termine di contratto e 1 assunzione, ed a tutto il personale dipendente è applicato il CCNL di Croce Rossa Italiana.

Il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di mansioni amministrative e di servizi che richiedono una continuità di servizio imprescindibile, come il trasporto di dializzati, trasporti sanitari urgenti, ecc. Il personale dipendente viene costantemente aggiornato, per adeguarsi ai cambi di protocollo ed essere sempre correttamente formato sulle procedure sanitarie d'emergenza.

Non si sono riscontrati contenziosi.

Relativamente all'anno 2025 si sono registrate:

- ore di malattia: 3.883,92
- ore di infortunio: 2.222,36

Si è svolto il corso di aggiornamento per preposti.

3.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Servizio Civile Universale (SCU) è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa non armata e non violenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli ed alla

promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

Il Comitato di Pesaro ospita progetti del SCU da anni, e nel 2025 ha ospitato due differenti progetti (2024/2025 – 2025/2026) un totale di 14 ragazzi.

Nelle attività progettuali previste, hanno svolto trasporti sociali e programmati.

4 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Come precedentemente descritto, l'obiettivo della Croce Rossa Italiana è prevenire ed alleviare le sofferenze umane, cercando di raggiungere gli obiettivi prefissati con la Strategia 2030.

Per comodità, all'interno di questo bilancio le attività sono suddivise in differenti macro aree:

- Attività sociali;
- Trasporti sanitari;
- Servizi estivi;
- Servizi di emergenza;
- Partecipazione alla vita cittadina;
- Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario.

SERVIZI 2025	ORE DI VOLONTARIATO
118 Emergenza Sanitaria	3.248,59
Attività Giovani	933,75
Attività in Casa di Riposo ASA	897,81
Cinofili	2.746,82
Cri in Bici	487,70
Eventi Pubblici e Raccolta Fondi	120,59
Formazione e Aggiornamento	2.350,03
Istruttori	443,33
Logistica e Gestione Magazzino	725,36
Operatori Psicosociali OPS	215,62
Opsa	583,96
Principi e Valori DIU	133,23
Pronto Soccorso	1.429,64
Raccolta e Distribuzione Viveri	809,23
Riunioni e Segreteria	1.714,48
Servizi Vari (Altro)	2.216,16
Servizio Emergenze e Protezione Civile	750,78
Sportivi e Manifestazioni	2.581,20
Trasporti Sociali	2.198,22

Trasporto Sanitario in Convenzione	1.473,30
Trasporto Sanitario Privato	262,85
Truccatori e Simulatori	258,68
Unità di Strada	1.104,74
TOTALE	27.686,07

Rispetto all'anno precedente si registra un sensibile aumento delle ore di volontariato (**1.200,16 ore in più di volontariato rispetto al 2024**).

I beneficiari del servizio rientrano in:

- Dializzati;
- Pazienti che necessitano di ricoveri o dimissioni;
- Pazienti privati che richiedono il supporto dell'ambulanza per il trasferimento a visite o dimissioni;
- Famiglie indigenti del territorio.

Il parco veicolare del Comitato di Pesaro, utile allo svolgimento dei servizi, è composto da un totale di **42 mezzi**. Sono compresi non solo ambulanze e pulmini, ma anche due moto d'acqua, un'idroambulanza ed un camion.

TIPOLOGIA MEZZO	QUANTITÀ
Ambulanza tipo A	11
Ambulanza tipo B	10
Pulmini	11
Auto	7
Altro	2

Ambulanza tipo A: Automezzo con caratteristiche strutturali compatibili per il soccorso avanzato, dotato di attrezzature specifiche per il sostegno avanzato alle funzioni vitali di pazienti critici.

Ambulanza tipo B: Automezzo da trasporto di almeno un infermo barellato, dotato di attrezzature idonee ad assistere soggetti per i quali non si preveda un'evoluzione a condizioni critiche durante il tragitto.

4.1 LE ATTIVITÀ SOCIALI

Si intendono tutte le attività e progetti rivolti alle fasce più vulnerabili della società.

4.1.1 CIBO PER TUTTI

“Cibo per tutti” è un progetto di raccolta e redistribuzione di generi alimentari secchi (come pasta, legumi, olio, ecc.) e freschi.

Tra i fornitori dei prodotti ci sono la cosiddetta “spesa sospesa” (eventi di raccolta alimentare presso la grande distribuzione) e, per la maggior parte, la collaborazione con il Banco Alimentare che distribuisce prodotti AGEA.

Ricevendo i prodotti dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, i volontari responsabili del servizio sono sottoposti ad un sistema di controllo in merito al materiale che hanno il compito di distribuire.

É prevista la compilazione settimanale e annuale di rendicontazione, così da verificare l'effettiva distribuzione dei prodotti consegnati all'Associazione.

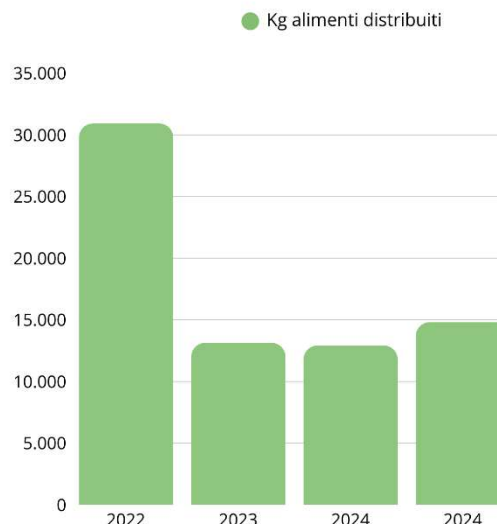
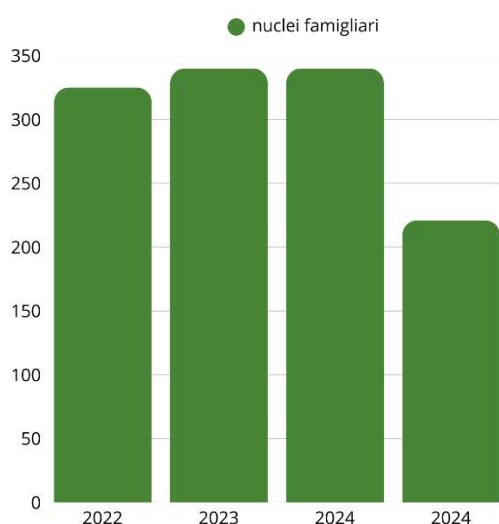
I prodotti ricevuti, solitamente, hanno una permanenza in magazzino di circa 20 giorni per il secco e 15 per i prodotti freschi (grazie all'utilizzo di un'apposita cella frigorifera).

I destinatari del servizio sono famiglie indigenti di quattro differenti comuni: Pesaro, Gabicce, Gradara e Mombaroccio. In particolare persone con disabilità che ricevono una pensione sociale, oppure hanno un ISEE basso o non sufficiente a sostenere l'intera unità familiare. Il criterio di selezione dei beneficiari del servizio *non* viene svolta da Croce Rossa, ma dai Comuni in cui viene svolto il servizio, che forniscono una lista riservata di nominativi che possono accedere alla distribuzione.

Nel 2025 il Comitato di Pesaro ha effettuato la distribuzione a **79 nuclei famigliari** (per un totale di **221 persone**). Rispetto agli anni precedenti, si continua a registrare una diminuzione delle famiglie bisognose del servizio. Sono stati distribuiti **14.818,851 Kg** di generi alimentari, provenienti da:

- Banco Alimentare, AGEA, FSE e FSE+: 12.257,995 Kg;
- Raccolta alimentare Iper Coop Miralfiore di Pesaro: 1.966,146Kg;
- Raccolta alimentare supermercato Sì: 344,710 Kg;
- derrate alimentari acquistate con buoni spesa Coop: 250,00 Kg.

N° VOLONTARI	ORE VOLONTARIATO
41	809,23



4.1.2 UNITÀ DI STRADA

Nato nel 2016 il servizio di "Unità di strada" ha l'obiettivo di fornire conforto ed assistenza con beni di prima necessità alle persone senza fissa dimora, per tutto l'anno.

Il servizio non va inteso solo come una distribuzione alimentare e dunque sulla risoluzione di bisogni primari, ma fornisce la possibilità di evolvere un rapporto di fiducia tra le persone e l'Associazione. I beneficiari sono prevalentemente persone senza fissa dimora, o che non possono accedere al servizio di distribuzione alimentare.

Il materiale distribuito viene acquistato dal Comitato o, per la maggior parte di cibi e bevande, donato da mense e pizzerie della città in accordo con la CRI.

Sono circa **78** le persone senza fissa dimora che i volontari assistono città di Pesaro, per un totale di 158 servizi.

N° VOLONTARI	ORE VOLONTARIATO
80	1.104,74

Prodotti distribuiti nel 2025 (report per il periodo che dal 24.03.2025 al 31.12.2025:

Pacchi distribuiti	Cibo	Bicchieri di thé	Vestiti	Coperte	Bottigliette d' acqua	Kit Igiene
562	2204	121	16	21	1017	103

4.1.3 TRASPORTI SOCIALI

Nei trasporti sociali rientrano:

- "NonnoMino": trasporto e assistenza di persone affette da Alzheimer presso centri diurni;
- "Ti Accompagno": trasporto per persone con ridotta capacità motoria;
- Dialisi sociali: trasporto di dializzati che necessitano di supporto, ma deambulano.

N° VOLONTARI	ORE VOLONTARIATO
72	2.198,22

4.1.4 ANIMAZIONE NELLE CASE DI RISPOSO

Il servizio di animazione nelle case di riposo (ASA), consiste nella creazione di momenti di svago ed intrattenimento per gli ospiti delle strutture, attraverso balli, canti, e festeggiando i loro compleanni. L'obiettivo è far trascorrere momenti spensierati e piacevoli agli anziani, nel tentativo di combattere la solitudine ed il senso di abbandono.

N° VOLONTARI	ORE VOLONTARIATO
24	897,81

4.1.5 PRONTO SOCCORSO

Il Servizio di Pronto Soccorso svolto dai volontari, compatibile con le loro competenze, è rivolto al supporto del personale sanitario.

Il turno si svolge dalle ore 21:00 alle 24:00 presso il pronto Soccorso dell'ospedale di Pesaro.

N° VOLONTARI	ORE VOLONTARIATO
52	1.429,64

4.1.6 SERVIZIO LAVANDERIA

Grazie al progetto dell’Ambito Territoriale Sociale n.1 “Nuovi Cantieri”, il Comitato di Pesaro ha messo a disposizione un servizio di lavanderia self-service, adibito presso i locali della sede in Via Saffi n.8. Il servizio, nato per offrire un servizio gratuito ai soggetti in condizioni socio-economiche di estrema povertà, si svolge il martedì ed il giovedì.

Le modalità di accesso al servizio sono state condivise con i soggetti partner del progetto. Il Comitato di Pesaro oltre a mettere a disposizione i locali si fa carico delle utenze e dei materiali di consumo. I volontari dell’ European Solidarity Corps sono a disposizione per supportare all’utilizzo delle macchine.

Nel 2025 il servizio è stato attivo dal 09/01/2025 al 18/12/2025. In totale sono **132** gli **appuntamenti** presi per usufruire del servizio, da parte di **35 utenti**. Un sensibile aumento rispetto alle 27 persone (e 95 appuntamenti) dell’anno precedente.

4.2 TRASPORTI SANITARI

I trasporti sanitari consistono nel trasferimento di pazienti che necessitano di assistenza sanitaria urgente, o del trasferimento da un domicilio o una struttura ospedaliera per ricovero, dimissione, consulenza e/o trasporto presso altre strutture.

Tali attività sono svolte dalla CRI Pesaro prevalentemente (ma non esclusivamente) sul territorio della Provincia di Pesaro-Urbino, e rientrano in:

- Emergenza sanitaria: Il Comitato di Pesaro collabora con la Centrale Operativa 118 Pesaro Soccorso mettendo a disposizione, ogni giorno, ambulanze di soccorso con relativo personale dipendente e volontario;
- Servizi in convenzione: vi rientrano i trasporti non di emergenza, che prevedono il trasferimento di pazienti che non deambulano o hanno bisogno di specifici supporti, presso altre strutture, domicili, ecc;
- Servizi privati: tutti i trasporti, non di emergenza, che vengono richiesti dai cittadini.

Tutti i trasporti vengono svolti da personale qualificato, adeguatamente formato per assistere il paziente durante i viaggi.

I **trasporti in convenzione e privati** vengono gestiti dalla Centrale Operativa CRI, che smista e organizza la programmazione dei trasporti giornalmente.

Sono 49 i volontari hanno svolto un totale di **1.736,15 ore** di servizio.

Per i turni di emergenza sanitaria, sono **48 i volontari** che hanno svolto **3.248,59 ore di volontariato**.

4.3 I SERVIZI ESTIVI

Vista la posizione geografica di Pesaro e la presenza del mare, il Comitato CRI di Pesaro durante i mesi estivi potenzia i servizi di soccorso sul litorale.

4.3.6 OPSA

Gli Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua appartengono al gruppo dei Soccorsi Speciali della CRI, formati attraverso un corso di specializzazione apposito per il soccorso in acqua. Essi forniscono servizio di assistenza presso la costa. Anche durante il 2025 gli OPSA hanno prestato regolare presenza nei weekend dei mesi estivi.

Il gruppo OPSA ha inoltre collaborato alle iniziative del **Progetto Radici** e alla giornata **Mare per tutti**. Quest'ultimo evento ha offerto a persone con disabilità l'opportunità di trascorrere una giornata di svago al mare, garantendo loro l'assistenza necessaria per fare il bagno e l'emozione di un'uscita in moto d'acqua.

N° VOLONTARI COINVOLTI	ORE DI VOLONTARIATO
11	583,96

I mezzi in dotazione del gruppo OPSA della CRI Pesaro sono 1 moto d'acqua e un'idroambulanza, quest'ultima inaugurata nel 2020.

I Volontari hanno anche portato il loro supporto, assieme a Nettuno, per il Festival del Cinema di Venezia.

4.3.7 CRI IN BICI

Il servizio "CRI in bici" prevede la presenza di soccorritori su biciclette per il primo soccorso durante il periodo estivo, in particolare nelle zone di difficile accesso ai mezzi di soccorso avanzato. Lo scopo è quello di stabilire un contatto diretto con l'infortunato e allertare gli organi competenti per la buona riuscita del soccorso.

I soccorsi in bicicletta della CRI in bici, dotati di defibrillatore e zaino di soccorso, pattugliano tutti i giorni festivi la pista ciclabile dal Porto a Fosso Sejore, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. I volontari, inoltre, hanno prestato servizio in supporto alla Fiera di S. Nicola 2025.

Molto apprezzato dai cittadini e dai turisti è anche il servizio di misurazione della pressione arteriosa e saturimetria, realizzata gratuitamente in alcuni stabilimenti balneari.

N° VOLONTARI COINVOLTI	ORE DI VOLONTARIATO
34	487,70

4.4 PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI EMERGENZA

In caso di calamità naturali la CRI contribuisce alla macchina di Protezione Civile con mezzi e personale qualificato al soccorso e all'assistenza sanitaria, all'allestimento di strutture da campo per ospitare la popolazione e, ovviamente, i soccorritori.

Le attività del settore emergenza sono coordinate dalla Sala Operativa Locale (SOL).

Questa viene attivata in caso di bisogno e collabora sinergicamente con le Sale Operative CRI sovraordinate, e con i centri di coordinamento attivi sul territorio. La SOL lavora secondo dettagliate procedure previste dal Piano Locale di Emergenza CRI e si occupa di tenere aggiornato l'elenco del personale abilitato a svolgere emergenze, i mezzi ed i materiali durante la gestione dell'emergenza stessa, garantendo una reperibilità di 24 ore su 24.

Per poter operare durante le emergenze i Volontari della Croce Rossa Italiana devono seguire e superare un apposito corso di formazione. Il corso per **Operatori nel settore emergenza (OPEM)**,

consiste nella formazione di base per tutti gli interessati a svolgere attività nel settore di Protezione Civile.

N° VOLONTARI COINVOLTI	ORE DI VOLONTARIATO
43	750,78

Durante l'anno i volontari hanno:

- partecipato al corso (base e retraining) OPEM;
- partecipato ad un corso per l'utilizzo idrovora organizzato dalla Protezione Civile di Pesaro;
- partecipato alla ricerca del disperso in Villa Ceccolini.

La SOL è coinvolta anche nel **progetto di telesoccorso**.

Si tratta di un progetto attivato nell'ambito del PNRR, con lo scopo di rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione protetta anticipata assistita, e prevenire l'ospedalizzazione.

In sintesi, è un insieme di azioni che costituiscono il passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o simile, ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale.

Nel dettaglio il servizio di telesoccorso si realizza tramite un bracciale che l'utente deve indossare, dotato di un sensore che rileva alcuni parametri (frequenza cardiaca, saturazione) ed eventuali cadute importanti. Il bracciale è fornito di un unico pulsante che se premuto per almeno 2 secondi attiva un allarme remoto segnalando la richiesta di assistenza ai volontari che monitorano il progetto.

Inoltre vengono effettuate delle chiamate a scadenza settimanale, conoscere condizioni dell'utente e per effettuare la prova del dispositivo (mansione affidata al personale amministrativo). Nel corso del progetto (da ottobre 2024 al momento della scrittura del presente bilancio) sono state effettuate **860 telefonate** di monitoraggio agli utenti coinvolti.

Nel progetto telesoccorso del 2025 sono stati attivati **74 utenti**.

4.4.1 CINOFILI

Le Unità Cinofile da Soccorso sono costituite da Conduttore e Cane, formati e preparati per la ricerca di persone disperse. Due sono i possibili scenari d'intervento:

- La RICERCA IN SUPERFICIE ove si interviene su ampi spazi aperti ed ove non si ha una precisa possibile ubicazione del disperso ma necessita "bonificare" ampi spazi nel più breve tempo possibile.
- La RICERCA SU MACERIE ove gli interventi riguardano la ricerca di possibili dispersi sepolti in spazi confinati, non visibili, non individuabili con gli strumenti di localizzazione esistenti e non raggiungibili se non attraverso la loro individuazione per merito dell'olfatto del cane.

Durante il corso dell'anno, cani e conduttori svolgono con regolarità sessioni di addestramento in campi attrezzati al di fuori della regione.

N° VOLONTARI COINVOLTI	N° CANI	ORE DI VOLONTARIATO
12	8	2.746,82

Ogni settimana cane e conduttore si addestrano presso il campo di addestramento delle Unità Cinofile da Soccorso della CRI Pesaro, inaugurato il 28 Ottobre 2023.

Inoltre, il gruppo dei cinofili CRI ha partecipato a dimostrazioni all'interno del progetto "Radici", ed ha svolto incontri con i gruppi scout di Pesaro e presso un asilo, per dimostrare come interagire con un cane. Hanno partecipato all'Open Day della CRI, mostrando alla popolazione il loro lavoro.

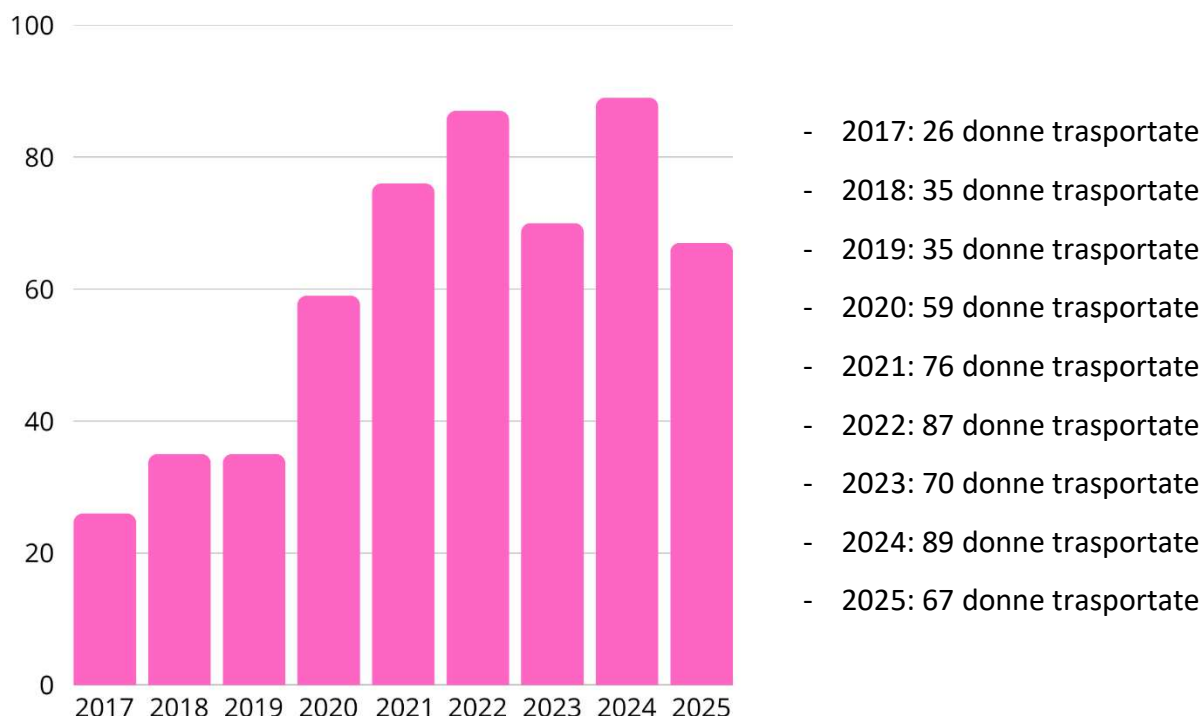
Nel campo emergenza, oltre ai lavori di manutenzione ordinaria, è proseguito anche l'allestimento dell'area per l'addestramento di persone su macerie. Sono state implementate strutture di movimentazione, tubi e pannelli di cemento.

4.4.2 TRASPORTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Il Comitato di Pesaro, coordinato dal Centro Antiviolenza del territorio, si occupa del trasporto di donne e minori vittime di violenza in strutture protette. Il trasporto non avviene solo a Pesaro, ma anche per zone limitrofe della regione.

N. DONNE TRASPORTATE	N. MINORI TRASPORTATI	KM PERCORSI
67	60	12.611

Rispetto agli anni precedenti, si registra una leggera diminuzione dei trasporti.



5 DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

All'interno del Comitato di Pesaro, un gruppo di Volontari opera con l'obiettivo fondamentale di diffondere la conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario (DIU). Attraverso attività di sensibilizzazione e formazione, il Comitato mira a promuovere una coscienza critica collettiva riguardo ai conflitti armati e all'impiego delle armi, tutelando la dignità umana anche nelle situazioni più estreme.

A ottobre 2025 è iniziato un importante percorso formativo rivolto agli studenti del Liceo Mamiani. I Volontari stanno preparando i ragazzi in vista di due appuntamenti cruciali previsti per aprile 2026: la Gara Regionale di Diritto Internazionale Umanitario e le Olimpiadi di Primo Soccorso. L'obiettivo è fornire alle nuove generazioni gli strumenti legali ed etici per comprendere le dinamiche umanitarie globali.

Il Comitato ha anche svolto un ruolo attivo nella formazione tecnica dei comandi delle Forze Armate. Nello specifico, sono stati realizzati due corsi specialistici a Fabriano e San Benedetto del Tronto. Le lezioni si sono focalizzate sui temi, sempre più attuali, del Diritto Internazionale Umanitario (Convenzioni di Ginevra, la protezione dei rifugiati e dei civili, le normative internazionali vigenti nei teatri operativi, ecc).

L'attività dei Volontari non si è limitata alla divulgazione esterna, ma ha toccato anche la crescita interna e la tutela del territorio. Oltre a proseguire con la loro formazione, grazie a corsi interni CRI, i Volontari hanno lavorato per apporre cinque nuovi Scudi Blu nella città di Pesaro.

N° VOLONTARI	ORE VOLONTARIATO
11	133,23

6 PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA

La comunità in cui la Croce Rossa Italiana opera, svolge un ruolo fondamentale. È da lei che riceve sostegno, ed è per lei che gli operatori di Croce Rossa vestono la loro divisa. Per questo il Comitato di Pesaro ha scelto di ringraziarla realizzando iniziative volte alla sua sicurezza.

6.1 ADOTTA UN DAE

Adotta un DAE è un progetto di Croce Rossa Italiana – Comitato di Pesaro ODV, nato per garantire la manutenzione dei defibrillatori presenti nella città di Pesaro ed acquistarne di nuovi.

DAE è l'acronimo di Defibrillatore Automatico Esterno, ovvero uno strumento elettromedicale che se correttamente usato ed in determinate condizioni cliniche, è in grado di dare un impulso elettrico che può far ripartire un cuore in arresto cardiaco. È automatico perché è in grado di riconoscere autonomamente se ci sono le condizioni per erogare la scarica, lasciando all'utilizzatore il solo compito di posizionare correttamente le piastre sul paziente e spingere il tasto di shock.

Grazie al sostegno di privati, imprese ed alla collaborazione con il Comune di Pesaro e l'Associazione "Le Strade di Luca" sono **62** i defibrillatori automatici posizionati in città.

DAE PUBBLICI	DAE IN STRUTTURE
18	44

É possibile consultare la mappa dove sono riportati tutti i defibrillatori su <https://sites.google.com/cripesaro.org/adotta-un-dae/mappa>

6.2 CORSI ALLA POPOLAZIONE

La Croce Rossa Italiana ha fatto della formazione una solida base per offrire a tutti la possibilità di impegnarsi e acquisire gli strumenti utili per un impatto positivo sulla società, portando aiuto ovunque, per chiunque. Anche il Comitato di Pesaro, attraverso una formazione frontale e pratica, si è impegnata in corsi rivolti alla popolazione, con l'obiettivo di costruire una comunità più consapevole, attiva, ed in grado di diffondere i valori della prevenzione.

	N. CORSI SVOLTI	N. PARTECIPANTI
BLSD (corsi base e retraining)	51	409
MDPED	18	451
PRIMO SOCCORSO ²	44	327

BLSD: Basic Life Support and Defibrillation, ovvero supporto alle funzioni vitali di base e defibrillazione precoce. Vengono effettuati sia corsi base, sia retraining.

MDPED: Manovre di Disostruzione PEDiatriche.

Nel 2025, inoltre, si sono svolti anche 2 eventi di **Mass Training**: durante l'Open Day della CRI, e prima del concerto con il gruppo "The Rolls Band" nell'evento organizzato da "Le Strade di Luca". Questi sono eventi aperti a tutti, svolti con l'ausilio di appositi manichini, per insegnare il Basic Life Support a chiunque sia interessato.

Nel 2025 si è conclusa la collaborazione, a seguito del progetto PNRR (ex D.M. 65/2023), con il Liceo Mamiani di Pesaro, che ha incaricato il Comitato CRI di Pesaro della formazione di primo Soccorso. Terminata la formazione dell'anno scolastico 2024/2025, è stata rinnovata per l'anno 2025/2026.

6.3 AMBULANZA DEI DESIDERI

Il progetto "Ambulanza dei desideri" è un' iniziativa di Croce Rossa Italiana - Comitato di Pesaro che nasce per esaudire la richiesta di persone con una ridotta aspettativa di vita o che comunque si trovano in condizioni di salute tali da non permettere di affrontare autonomamente un viaggio. Tutte le spese per il trasporto sono a carico del Comitato tramite le proprie risorse finanziarie e con l'apporto di personale volontario.

Il 17 Aprile 2025 l'Ambulanza Dei Desideri ha affrontato il suo primo viaggio.

Percorrendo oltre 3200 Km, i volontari hanno accompagnato fino al confine con l'Ucraina un bambino malato e sua madre, per poi affidarli alla Croce Rossa Ucraina.

Hanno percorso oltre 3200Km.

7 EVENTI

L'organizzazione di eventi permette di avere un contatto diretto con la popolazione. Un'occasione per spiegare, mostrare e dimostrare di cosa si occupano i volontari del Comitato.

² I corsi di Primo Soccorso svolti nel 2025 comprendono la formazione aziendale (corsi base e retraining), ed anche una formazione presso le scuole.

7.1 OPEN DAY

Il 18 Ottobre 2025, presso la sede CRI in Via Gradara 2, si è svolto l'Open Day del Comitato di Pesaro. Per l'intera giornata i Volontari sono stati a disposizione dei cittadini che sono venuti a visitare la sede ed a scoprire le varie attività.

Oltre ad una visita guidata alla sede ed ai mezzi di soccorso, si sono tenuti anche laboratori per bambini e dimostrazioni pratiche di manovre salvavita.

Il valore simbolico dell'evento è stato ulteriormente arricchito dall'**inaugurazione di due nuovi automezzi**, fondamentali per il potenziamento dei servizi sanitari sul territorio. La flotta del Comitato si è ampliata con un'**ambulanza di soccorso avanzato**, frutto della generosa donazione di un privato e destinata al sistema di emergenza-urgenza, e un **veicolo speciale** specificamente attrezzato per il trasporto urgente di organi e plasma.

7.2 PROGETTO REC

Il Comitato di Pesaro ha aderito al progetto **REC (Risparmio Energia CRI)**, un'iniziativa promossa dalla Croce Rossa Italiana a livello nazionale. Nato dalla collaborazione con la **Fondazione Banco dell'energia**, il progetto si inserisce nel network del Manifesto "Insieme per contrastare la povertà energetica".

Grazie ai fondi stanziati, la storica sede di **Via Saffi** sarà oggetto di un importante intervento di riqualificazione che prevede:

- La sostituzione della caldaia obsoleta;
- L'installazione di nuovi condizionatori in **classe A++**;
- Il passaggio all'illuminazione a LED.

Oltre al miglioramento strutturale e al sostegno per il pagamento delle utenze, il progetto ha puntato sulla formazione: i volontari pesaresi sono stati formati per diventare consulenti di risparmio energetico presso gli sportelli sociali, iniziando a sensibilizzare la cittadinanza durante eventi come l'**Open Day del 18 ottobre**.

7.3 PROGETTO RADICI

Il progetto RADICI nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere, la cittadinanza attiva e la resilienza nelle comunità colpite dall'alluvione del 2023, attraverso percorsi educativi, animazione sociale e azioni concrete a favore dei bambini e degli adolescenti.

L'attività ha visto la partecipazione di 40 ragazzi dei gruppi scout locali ed il percorso formativo con i volontari della Croce Rossa Italiana di Pesaro si è incentrato su:

- **Gestione del rischio:** Conoscenza degli scenari critici e dei protocolli di emergenza.
- **Operatività sul campo:** Utilizzo di mezzi tecnici e strumentazioni d'avanguardia.
- **Specializzazioni:** Simulazioni realistiche condotte in sinergia con le **Unità Cinofile**, il gruppo **TLC** (Telecomunicazioni) e il gruppo **OPSA** (Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua).

L'intervento, caratterizzato da una forte componente di protagonismo giovanile, rappresenta un pilastro della rete di partenariato che vede coinvolte realtà come *Polo 9*, *Fondazione Wanda di*

Ferdinando, COOSS Marche, Formula Servizi alle Persone, Zaffiria e la capofila Comunità Papa Giovanni XXIII.

Le attività sul territorio proseguiranno fino al 2026.

8 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICO FINANZIARIA

Secondo quanto previsto dall'articolo 41 dello Statuto della Croce Rossa Italiana, il patrimonio della CRI è destinato all'assolvimento degli scopi statutari ed è gestito secondo i principi di trasparenza e responsabilità. Nelle attività di interesse generale sono inclusi i costi sostenuti per la realizzazione delle attività programmatiche, e le risorse umane a queste assegnate.

La trasparenza rappresenta uno dei punti fondamentali del Codice Etico CRI. Per questo è stata realizzata un'apposita pagina sul nostro sito, in cui è possibile consultare notizie e scaricare documenti inerenti all'organizzazione ed al funzionamento del Comitato:
www.cripesaro.org/comitato-trasparente/.

In questa sezione del sito è possibile scoprire i principi che animano le nostre azioni, gli obiettivi, le strategie e gli interventi, le normative che disciplinano il nostro operato, le decisioni e i provvedimenti adottati dagli organi collegiali, l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo. Inoltre sarà visionabile:

- Statuto e atto costitutivo;
- Organigramma;
- Iscrizione RUNTS;
- Codice Etico;
- Carta dei servizi;
- Bilanci;
- Verbali assemblee dei Soci;
- Annual Report;
- Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici legge 124/2017, art. 1 comma 125

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 si è chiuso con una piccola perdita.

La provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati è consultabile nel documento di bilancio d'esercizio relativo all'anno 2025, redatto secondo i principi della contabilità ordinaria e del bilancio ETS.

Tra le maggiori entrate si registrano convenzioni in essere con gli enti ospedalieri e, a seguire, dai servizi erogati a cittadini privati, per trasporti sociali e/o sanitari.

8.1 RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi è un'attività che permette di raccogliere risorse economiche da una pluralità di soggetti (individui e aziende private), assicurando la sostenibilità dell'azione a favore della comunità.

Nel 2025 la CRI di Pesaro ha partecipato alla campagna "Panettone Solidale" della Croce Rossa Italiana durante il periodo natalizio.

Il ricavato è stato di €690,00.

8.2 5X1000

Il 5xmille è una misura fiscale che consente ai contribuenti di destinare una quota dell'IRPEF (pari, appunto, al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche) ad enti che si occupano di attività di interesse sociale.

Al momento della redazione del presente documento i risultati in merito al 5x1000 dell'anno 2025 non sono ancora stati resi pubblici dall'Agenzia delle Entrate.

Di seguito viene riportato il trend delle donazioni 5x1000, per il Comitato di Pesaro, nel periodo 2014-2024.

